

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 11 giugno 2020, n. T00098

Nomina dei Vice Direttori generali dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio (ARPA).

OGGETTO: Nomina dei Vice Direttori generali dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio (ARPA).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

Su Proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse Naturali

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio e, in particolare, l'articolo 55;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 (Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 6 ottobre 1998, n. 45 (Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio - ARPA) e successive modifiche;

VISTO lo Statuto dell'ARPA adottato con determinazione del Direttore generale n. 25 del 25 febbraio 2000 e approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 692 del 7 marzo 2000;

VISTO il regolamento dell'ARPA adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 21 del 3 febbraio 2005, successivamente modificato con deliberazione del Direttore generale n. 193 del 22 dicembre 2015 e approvato dalla Giunta regionale con delibera di n. 32 del 9 febbraio 2016;

VISTO l'articolo 8 della legge regionale 1 febbraio 2008, n. 1 che, in tema di riordino degli enti pubblici dipendenti, conferma l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio (ARPA Lazio) quale ente pubblico dipendente dalla Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 55 dello Statuto della Regione Lazio;

RICHIAMATA la citata l.r. 45/98 e, in particolare:

- l'articolo 5, comma 5, ai sensi del quale:
 - il direttore generale dell'ARPA Lazio, per l'esercizio delle proprie funzioni, è coadiuvato da due vicedirettori;
- l'articolo 5, comma 6, ai sensi del quale:
 - il rapporto di lavoro del direttore generale e dei vice direttori generali è a tempo pieno ed è regolato da contratto di diritto privato di durata quinquennale;
 - la Giunta regionale definisce i contenuti dei suddetti contratti e determina gli emolumenti del direttore generale facendo riferimento a quelli previsti per il direttore generale delle aziende ASL del Lazio;
 - gli emolumenti dei vice direttori generali sono stabiliti nella misura del settantacinque per cento di quelli spettanti al direttore generale;
 - l'incarico di direttore generale e di vice direttore generale è incompatibile con ogni altra attività professionale e con cariche elettive pubbliche;

DATO ATTO che ai sensi del citato articolo 5, comma 5, della l.r. 45/1998 in combinato disposto con l'articolo 55, comma 3, dello Statuto regionale, i vice direttori dell'ARPA sono nominati dal Presidente della Regione, acquisito il parere della commissione consiliare competente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 dicembre 2019, n. 916, con la quale:

- sono stato determinati gli emolumenti spettanti al direttore generale dell'ARPA e ai vice direttori (pari al 75% del compenso previsto per il direttore);
- sono stati approvati gli schemi di contratto del direttore generale dell'ARPA e dei vice direttori;

DATO atto che i vice direttori dell'ARPA sono stati nominati con decreti n. T00397 del 28 ottobre 2014 e n. T00398 del 28 ottobre 2014 e che sono decorsi i termini di durata dei relativi incarichi;

VISTA la determinazione dirigenziale del Direttore della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti n. G12660 del 24 settembre 2019, con la quale è stata indetta la procedura per l'affidamento dell'incarico di Direttore dell'ARPA ed approvato il relativo Avviso pubblico;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'Avviso pubblico suddetto (pubblicato sul BUR n. 78/2019, supplemento n. 1), *“nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse di procedere alla nomina dei vicedirettori di cui al comma 5 dell'art. 5 della l.r. 45/1998, gli stessi saranno individuati tra coloro che, al termine della procedura di cui all'Avviso pubblico approvato con il presente atto, saranno stati ritenuti idonei”*;

DATO ATTO che con decreto n. T00281 del 22 novembre 2019 si è provveduto alla nuova nomina del Direttore di ARPA Lazio;

RITENUTO quindi di procedere ai conferimenti dei nuovi incarichi dei vice direttori di ARPA Lazio;

VISTA la nota dell'Assessore all'Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, ambiente e risorse naturali prot. n. 140770 del 18 febbraio 2020, con la quale si invita il Direttore della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti a predisporre il provvedimento di nomina dei vice direttori dell'ARPA;

PRESO ATTO che nella citata nota prot. n. 140770 del 18 febbraio 2020 i soggetti individuati per la funzione di vice direttore sono l'Arch. Carlo Colecchia e l'Avv. Alberto Manfredi Selvaggi, i quali risultano aver partecipato regolarmente al predetto Avviso pubblicato;

VISTE le circolari del Segretario Generale n. 310341/2016 e n. 569929/2016 in applicazione della circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2001, n.1.1.26/10888/9.92;

DATO ATTO che sono stati verificati i previsti requisiti e acquisiti agli atti della struttura competente:

- la dichiarazione sostitutiva di notorietà ex artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e la certificazione rilasciata dall'arch. Carlo Colecchia sull'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. 39/2013, acquisita agli atti regionali con prot. n. 168061 del 25.02.2020;
- la dichiarazione sostitutiva di notorietà ex artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e la certificazione rilasciata dall'Avv. Alberto Manfredi Selvaggi sull'assenza di cause di inconferibilità e

incompatibilità ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. 39/2013, acquisita agli atti regionali con prot. n.164688 del 25.02.2020;

- i certificati del casellario giudiziale e i certificati dei carichi pendenti emessi dalla Procura della Repubblica di Roma con n. 24828/2020/R e dalla Procura di Campobasso con n. 22505/2020/R acquisiti agli atti regionali rispettivamente con prot. n. 171985 del 26 febbraio 2020 e con prot. n. 164208 del 25.02.2020;
- la visura camerale del Registro delle imprese, tramite il sistema Telemaco;
- le visure dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali, tramite il sito del Ministero dell'Interno;
- le visure dell'Elenco storico dei Parlamentari della Repubblica, tramite il sito del Senato della Repubblica;

CONSIDERATO che, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita nell'ambito dell'attività di controllo, agli atti della struttura competente, non emergono, allo stato, cause di inconfiribilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento dell'incarico *de quo*, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo i dichiaranti dalle responsabilità previste ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di dichiarazioni mendaci e che l'accertamento di cause di inconfiribilità o di incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013 e dalla normativa vigente in materia determina, *ipso iure*, la decadenza dall'incarico in oggetto;

DATO ATTO che;

- l'Arch. Carlo Colecchia è dirigente di ruolo del Comune di Sabaudia e, conseguentemente, la sottoscrizione del contratto di vice direttore di ARPA Lazio è subordinata al collocamento in aspettativa non retribuita da parte dell'Ente di provenienza;
- l'Avv. Alberto Manfredi Selvaggi è dirigente di ruolo dell'Azienda Sanitaria regionale del Molise (ASRM), in aspettativa, e ricopre l'incarico di Direttore amministrativo dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Molise; conseguentemente la sottoscrizione del contratto di vice direttore di ARPA Lazio è subordinata al proseguimento dell'aspettativa non retribuita e alle dimissioni dall'incarico di direttore amministrativo dell'ARPA Molise;

PRESO ATTO che in data 20 marzo 2020, la proposta di decreto di nomina dei Vice Direttori generali dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio (ARPA) è stata assegnata alla commissione consiliare competente in materia di ambiente al fine di acquisire il parere previsto dal comma 5 dell'art. 5 della sopra citata legge regionale 45/1998;

CONSIDERATO che sono trascorsi i termini previsti dall'art. 88 del regolamento dei lavori del Consiglio regionale approvato con deliberazione consiliare n. 62/2001;

VISTA la nota prot. n. 481215 del 1 giugno 2020 con la quale l'Assessore all'Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse Naturali, preso atto della decorrenza dei termini previsti dal sopra citato art. 88 del regolamento consiliare, ha chiesto che la suddetta proposta di nomina venga restituita al fine di consentire alla struttura competente la prosecuzione dell'iter finalizzato alla sua adozione definitiva;

PRESO ATTO della nota prot. n. 502512 dell'8 giugno 2020 con la quale l'Assessore all'Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse Naturali, ha trasmesso alla competente struttura la nota di restituzione della proposta in oggetto;

RITENUTO pertanto, in ottemperanza a quanto previsto dal citato articolo 5, comma 5, della l.r. 45/1998 in combinato disposto con l'articolo 55, comma 3, dello Statuto regionale e nel rispetto dei criteri stabili con la DGR 916/2019, di:

- di conferire gli incarichi di vice direttori generali dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio (ARPA) all'arch. Carlo Colecchia e all'avv. Alberto Manfredi Selvaggi;
- di stabilire che:
 - la nomina dell'arch. Carlo Colecchia decorre dalla data di sottoscrizione del relativo contratto (previo collocamento in aspettativa dall'Ente di provenienza) e avrà durata di cinque anni, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 6, della l.r. n. 45/1998;
 - la nomina all'avv. Alberto Manfredi decorre dalla data di sottoscrizione del relativo contratto (previo collocamento in aspettativa dall'Ente di provenienza e dimissioni dall'incarico di direttore amministrativo dell'ARPA Molise) e avrà durata di cinque anni, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 6, della l.r. n. 45/1998;

- di dare atto che ai Vice Direttori Generali di ARPA Lazio spetta il trattamento economico stabilito nella misura del 75 per cento di quello spettante al Direttore Generale, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 916/2019;

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono espressamente richiamati:

- di conferire l'incarico dei vice direttori generali dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio (ARPA) all'arch. Carlo Colecchia e all'avv. Alberto Manfredi Selvaggi;
- di stabilire che:
 - la nomina dell'arch. Carlo Colecchia decorre dalla data di sottoscrizione del relativo contratto (previo collocamento in aspettativa dall'Ente di provenienza) e avrà durata di cinque anni, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 6, della l.r. n. 45/1998;
 - la nomina all'avv. Alberto Manfredi decorre dalla data di sottoscrizione del relativo contratto (previo collocamento in aspettativa dall'Ente di provenienza e dimissioni dall'incarico di direttore amministrativo dell'ARPA Molise) e avrà durata di cinque anni, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 6, della l.r. n. 45/1998;
- di dare atto che ai Vice Direttori Generali di ARPA Lazio spetta il trattamento economico stabilito nella misura del 75 per cento di quello spettante al Direttore Generale, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 916/2019.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto è redatto in due originali, uno per gli atti della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente
Nicola Zingaretti